

Didattica a distanza: Quando la Scuola dell'Infanzia incontra la DAD.

4^a Sezione – Bambini di 4 anni della Scuola Domenico Patrizi di Soriano nel Cimino.

Insegnante: Maria Terzoli

Data: 30/06/2020

Premessa

A causa della crisi del COVID-19, anche i bambini della Scuola dell'Infanzia hanno avuto bisogno di usufruire dell'e-learning per garantire la continuità didattica. L'obiettivo è stato quello di non lasciarli soli, considerato che proprio in questa età si ha più bisogno di socializzare con i compagni e le insegnanti, che dirigono i caotici temperamenti dei bambini.

Previa un lavoro di coordinamento portato avanti con l'aiuto della rappresentante di sezione e gli altri genitori, è stato stabilito un primo intervento didattico attraverso l'applicazione di messaggistica istantanea *WhatsApp* – per altro molto gradita, visto l'alto tasso di partecipazione.

Dopodiché è stata presa la decisione di adottare la piattaforma *padlet* che, seppure con le sue potenzialità, ha dimostrato di avere alcuni punti deboli. Nello specifico, si è registrata una generalizzata inerzia nello spingere i genitori ad iscriversi al portale e, in secondo luogo, alla difficoltà dei bambini a gestire da soli gli strumenti elettronici. È importante notare che quest'ultimo problema non è esclusivo a *padlet*, ma riguarda ogni tipo di strategia di *e-learning*, compreso *WhatsApp*.

Alla luce delle problematiche descritte, è stato evidente che il numero degli elaborati pervenuti dei bambini è stato esiguo. In molti casi, il fatto che i bambini abbiano un altro anno di scuola davanti ha giocato a sfavore della didattica a distanza.

Ora seguirà una breve testimonianza del lavoro svolto con *padlet*.

Lettura di una storia: *Achille il Puntino*

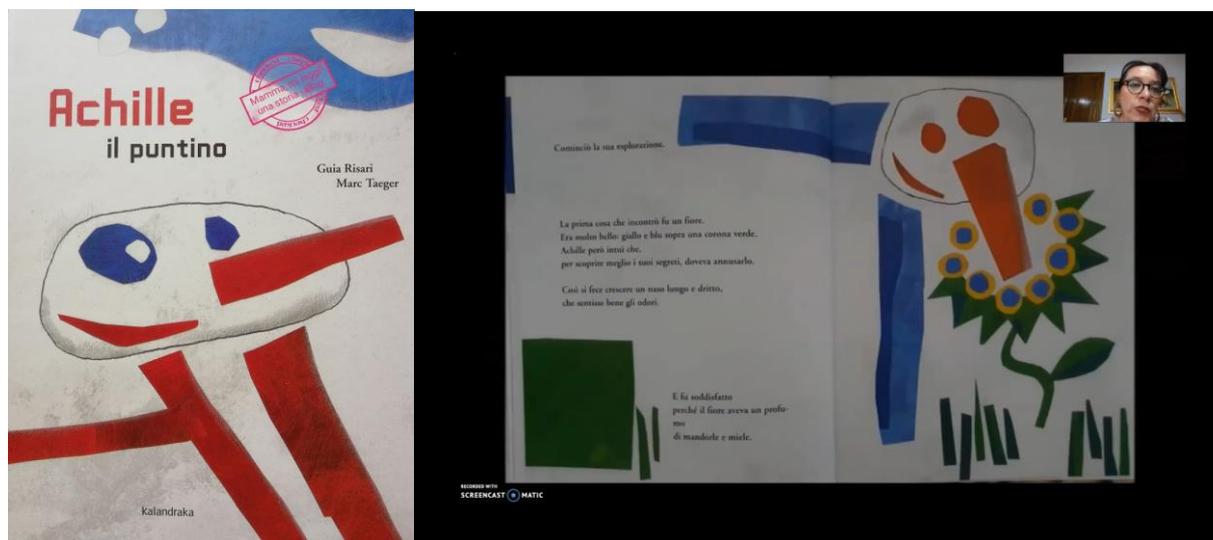


Figura 1 Sinistra: Copertina del Libro *Achille il puntino* edito da Kalandraka (Fonte: mamma-mileggiunastoria.blogspot.com/2018/06/achille-il-puntino-risari-taeger-kalandraka.html). Destra: *screenshot* del video pubblicato sulla piattaforma *padlet*

La lettura del libro è stata effettuata mediante un video condiviso sulla piattaforma *padlet*. Il video consisteva nel far scorrere le pagine ogni 30 secondi mentre la mia voce narrava la storia in voice-over. Per aumentare l'immersività del video, ho incluso in sovrapposizione un riquadro nel quale ero visibile nel narrare la storia in diretta.

Al termine della lettura, gli alunni invitati a rispondere ad alcune domande inerenti alla comprensione del testo, seguendo la stessa routine che contraddistingueva la didattica in presenza. Nello specifico, sono state poste le seguenti domande:

- Vi è piaciuta la storia?
- Come si chiama il personaggio della storia?
- Achille all'inizio della storia, come era?
- Cosa fa con gli occhi?
- Cosa fa con la bocca?
- A che cosa gli serve il naso? Le orecchie? Le mani?
- Secondo voi cosa saranno tutti quei puntini alla fine della storia?

In aggiunta al miniquestionario, è stata proposta la seguente attività:

- Disegna anche te il nostro amico Achille partendo da un semplice puntino (Figura 2);
- Realizza il nostro amico Achille con dei semplici rotoli di carta igienica, fogli di carta e colori (Figura 3).



Figura 2 Esempi di attività svolta dai bambini



Figura 3 Esempi di attività svolta dai bambini

Sempre dalla lettura è stata ispirata l'attività *Chi sono? Come sono?*, nella quale è stato affrontato lo schema corporeo (Figura 4). I piccoli sono stati invitati a svolgere i seguenti compiti:

- Davanti allo specchio mi vedo così... ora disegnati;
- Davanti allo specchio prova a fare una faccia sorridente e disegna;
- Infine disegnati con una faccia arrabbiata. Ricordati sempre di specchiarti.
- Prova a scrivere il tuo nome in alto a sinistra.

Inoltre, i nostri piccoli artisti si sono divertiti a realizzare il proprio viso anche con la pasta di sale, i quali elaborati sono illustrati nella Figura 5.



Figura 4 Elaborati dell'attività *Chi sono? Come sono?* svolta dagli alunni



Figura 5 Pasta di sale realizzata dai bambini

La Festa della Mamma

In occasione della Festa della Mamma, in maniera simile a quanto svolto a seguito della lettura di *Achille il Puntino*, si sono cimentati in attività ispirate al racconto *La Regina dei Baci* di Fëdor Sologub. La maggior parte delle attività è consistita nel realizzare disegni di oggetti come corone, fiori e cuori da regalare alle proprie mamme. A seguire, nella Figura x, si può osservare un esempio di quanto realizzato.



Figura 6 Lavori svolti in occasione della Festa della Mamma

Il Calendario Settimanale

Sin dai primi giorni di *lockdown*, i bambini hanno manifestato ai loro genitori l'esigenza di un'attività di routine quale il calendario della settimana. Tale attività ricalca quanto svolto giornalmente in presenza per far conoscere ai bambini concetti come i colori, i giorni della settimana, i mesi ed il trascorrere del tempo. È noto, infatti, che la routine nella vita di un bambino è rassicurante e permette ai più piccoli di sentirsi a proprio agio. Gli elaborati sono illustrati nella Figura 7.



Figura 7 Il calendario settimanale realizzato dai bambini